

Ritorno A El Alamein I Paracadutisti Della Folgore In Africa Settentrionale

This is likewise one of the factors by obtaining the soft documents of this **Ritorno A El Alamein I Paracadutisti Della Folgore In Africa Settentrionale** by online. You might not require more times to spend to go to the ebook foundation as without difficulty as search for them. In some cases, you likewise complete not discover the pronouncement Ritorno A El Alamein I Paracadutisti Della Folgore In Africa Settentrionale that you are looking for. It will totally squander the time.

However below, bearing in mind you visit this web page, it will be correspondingly unconditionally simple to acquire as well as download lead Ritorno A El Alamein I Paracadutisti Della Folgore In Africa Settentrionale

It will not consent many epoch as we tell before. You can realize it even if do something something else at home and even in your workplace. correspondingly easy! So, are you question? Just exercise just what we allow under as capably as review **Ritorno A El Alamein I Paracadutisti Della Folgore In Africa Settentrionale** what you behind to read!

Bibliografia storica nazionale - Giunta centrale per gli studi storici 1999

Le operazioni in Africa settentrionale - Mario Montanari 1985

Fronte d'Africa, c'ero anch'io - Giulio Bedeschi 1979

Ritorno a El Alamein - Battista G. Trovero 1983

Albori della nuova Europa - Carmine Lops 1965

Nuova rivista storica - 1984

"Bibliografia italiana sulla guerra europea:" anno 1 p. [373]-380.

Guida alla storia militare italiana - Piero Del Negro 1997

La guerra di Ghino - Ghino Borgogni 1996

Uomini della Folgore a El Alamein - Raffaele Doronzo 1982

Cultura e società tra il 1915 e il 1970 - 2003

Bibliografia orientativa del fascismo - Renzo De Felice 1991

L'ultimo raggio di sole al tramonto - Mario Moccia 2015-10-25

È una bella saga dei tempi andati, dove si respira un clima di serenità e al tempo stesso si manifestano le difficoltà che vivevano le famiglie, strette tra la lotta quotidiana per sopravvivere e gli avvenimenti storici che incombevano sulle scelte e la visione del futuro, condizionandole. La trama si svolge lungo un ventennio, partendo da poco prima degli anni trenta del millenovecento fino alla guerra, e vede come protagonisti Nicolino, costretto ad emigrare in America per evitare l'arruolamento per la guerra in Etiopia in prossimità delle nozze, e la giovanissima Elvira, prima promessa e poi sposa per procura. La vicenda è tuttavia un espediente per l'autore per rappresentare il film del "come vivevano" i suoi antenati non lontanissimi in questo paese di collina, fondato dai profughi albanesi che vi si erano rifugiati nel lontano 1400. Moccia evidentemente molte cose le ha vissute, direttamente o attraverso il racconto di genitori e nonni, e presenta con precisione ed attenzione i fatti dell'epoca, compresi alcuni episodi salienti dell'ultima guerra.

El Alamein - Antonello Santoponte 2005

La guerra italiana, retroscena della disfatti - Emilio Canevari 1948

Battaglie nel deserto - Alberto Bongiovanni 1978

Rivista aeronautica - 1992

El Alamein - Field-Marshal Michael Carver 2017-07-11

The Second Battle of El Alamein (23 October - 11 November 1942) was a decisive battle of the Second World War that took place near the Egyptian railway halt of El Alamein and marked the watershed of the Western Desert Campaign. In August 1942, Lt.-Gen. Sir Bernard Law Montgomery took command of the 8th Army, and the British victory turned the tide in the North African Campaign, ending the Axis threat to Egypt, the Suez Canal and the Middle Eastern and Persian oil fields via North Africa. The Second Battle of El Alamein revived the morale of the Allies, being the first major success against the Axis since Operation Crusader in late 1941. The battle coincided with the Allied invasion of French North Africa in Operation Torch, which started on 8 November, as well as the Battle of Stalingrad and the Guadalcanal Campaign. This book, first published in 1962, provides a detailed account of the Second Battle of El Alamein, based on original German and British sources and drawing on the author's own observations as one of the combatants.

El Alamein 1942 - Andrea Santangelo 2004

Bibliografia italiana di storia e studi militari, 1960-1984 - Centro interuniversitario di studi e ricerche storico-militari 1987

Jahresberichte für deutsche Geschichte - 1987

Città di vita - 1984

L'informazione bibliografica - 1999

Analyses by author, title and key word of books published in Italy.

Il Giro di Boa - giulio credazzi

Da El Alamein ad Enfidaville, con l'armata corazzata italo-tedesca - Gianni Roberti 1994

Piccola memoria - Carlo Laurenzi 1994

Numero di matricola 361114 - Cosetta Movilli 2013-03-23

Un reduce della guerra d'Africa, combattuta nella seconda guerra mondiale, rielabora il passato attraverso un racconto in cui emergono esperienze, paure e angosce delle battaglie, della prigionia e del ritorno; un ritorno sofferto in un'Italia stremata dai bombardamenti e dalla guerra civile. Un racconto in cui si

alternano aneddoti spiritosi ed episodi drammatici. L'autrice rapporta l'esperienza psicologica vissuta dal reduce durante la seconda guerra mondiale con quella vissuta dai nostri militari nelle missioni internazionali di pace.

I paracadutisti - Nino Arena 1996

Nuova rivista storica - Paolo Margaroli 1997

Una donna per soldato - Marina Catena 2013-07-05

Nell'estate del 2006, al termine della Guerra dei trentatré giorni, i caschi blu dell'Onu giungono nel Sud del Libano per vigilare sulla fragile pace tra Israele e il Paese dei cedri. All'Italia è affidato il comando della missione: un compito difficile, fatto di continue pattuglie, incontri con i leader locali, assistenza alla popolazione, attentati sventati. Tra i soldati che toccano il suolo libanese anche alcune soldatesse, come la tenente Marina Catena, che arriva alla base di Tibnin nel maggio del 2007. Ma che cosa ci fanno delle donne al fronte? Cosa c'entrano con la guerra e con la pace? Che differenza possono fare nell'esercito oggi? Sono solo alcune delle domande che si trovano in questo diario, nato dall'intensità della vita in prima linea e dall'esigenza di affidare alle parole non solo una quotidianità così speciale, ma anche pensieri, ricordi, segreti, racconti e immagini degli straordinari legami che nascono, durante le missioni, tra commilitoni e con la popolazione locale. Una testimonianza importante, che ci parla delle operazioni di peacekeeping e di un esercito che cambia. Un ritratto appassionato dei nostri militari, un reportage sul Libano, che del Paese ci fa assaporare i colori, le atmosfere, gli odori, la gente. Una storia personale, che è soprattutto una riflessione sulle motivazioni di una scelta coraggiosa, sulla sfida e la bellezza di una vita "senza frontiere".

Bibliografia aeronautica italiana, 1937-2000 - Gherardo Lazzeri 2004

Bibliography with online indexes.

Catalogo dei libri in commercio - 1993

Jahresbibliographie - Bibliothek für Zeitgeschichte (Germany) 1984

The British Library general catalogue of printed books 1986 to 1987 - British Library 1988

L'ultimo Medioevo - Sergio Giuliano 2018-05-16

L'Autore ritiene di aver vissuto l'adolescenza in una enclave, nel cuore del Sannio, dove la vita sembrava ferma al Medioevo. Ha voluto raccontare questa esperienza, vissuta meno di un secolo prima dell'era digitale, computerizzata che oggi viviamo. Nonostante il racconto metta in luce un periodo difficile, dove spesso era la povertà a stabilire il destino degli uomini, si avverte una sottile nostalgia di quei tempi lunghi, di rapporti umani sinceri; o forse è la nostalgia per la giovinezza di allora? In tutti gli altri racconti si avverte un sentimento di sfiducia verso il genere Umano, ben evidenziata nell'Antropoide, lì dove un Uomo assume i modi e le sembianze degli Oranghi, rifiutando l'appartenenza al genere Umano. Sergio GIULIANO nato a Napoli, licenza liceale classica Ha frequentato per quattro anni l'Accademia Navale di Livorno uscendone con il grado di Guardiamarina. Due anni presso la US NAVY FLIGHT SHCOOL il Florida e Texas; conseguiva il brevetto di volo della US NAVY E' rimasto in marina per venti anni, alternando periodi di volo presso i Gruppi di Volo Antisommergibili, a periodi di imbarco. Ha avuto il comando di una Corvetta e di una Squadriglia di Dragamine, ha lasciato la Marina con il grado di Capitano di Fregata, diciotto anni all'aviazione commerciale, Comandante Istruttore. Per dodici anni ha diretto il Gruppo di Volo dell'Azienda Assistenza al Volo. Laureato in Scienze della terra all'Università Federico II Napoli. Ha scritto un libro di racconti "l'ultimo Medioevo" e cinque commedie in napoletano; due andate in scena, raccolte nel volume EDUARDO del 2000 quattro farse raccolte nel volume "EDUARDO del 2000 2.0". In vecchiaia ha deciso di dedicarsi ad indagare sull'aldilà, che, per lui, non è troppo lontano, scrivendo un saggio sulla SACRE SCRITTURE

Ricordi di un giovane ufficiale dei bersaglieri. Dalla guerra di Spagna, a Tobruk, El Alamein, la prigionia fino alla Liberazione - Fulvio Augusto Marcoz 2019-06-12

"Ricordi di un ufficiale dei bersaglieri" riordina le conversazioni, sulle esperienze di guerra e di prigionia,

tra un ex ufficiale dei bersaglieri, ormai quasi novantenne, e suo genero. Nate estemporaneamente, presto si trasformano in un servizio da rendere alla memoria, diversa, dei due interlocutori. Sull'entusiasmo della continuità, Marcoz propone al generale di ripercorrere le tappe salienti della sua vita in tempo di guerra. Ne nasce un diario che diventa documento, finestra aperta su una stagione e su chi l'ha vissuta. La vividezza dei resoconti del generale, riportati con fedeltà e impreziositi da foto e bozzetti dell'epoca, è puntellata da riflessioni, che tengono insieme la memoria privata e il documento storico.

Bibliografia nazionale italiana - 1999-06

Giornale della libreria - 1983

La memoria dei luoghi - Gianpaolo Fassino 2020-04-22

Gli storici locali sono senz'altro figure paradigmatiche nella società italiana dell'Otto e del Novecento, una presenza capillare e diffusa, fra i due secoli, in tante comunità della Penisola. Dalle città ai più piccoli borghi sono infatti moltissimi i luoghi la cui storia è stata studiata, oggetto di saggi e monografie, ad opera di autori sovente non professionisti, mossi in questo impegno intellettuale da motivazioni molteplici. Si tratta di persone provenienti da differenti percorsi umani e culturali che ad un certo punto della propria vita hanno sentito il bisogno di scrivere, a beneficio soprattutto dei concittadini, la storia del proprio paese. Obiettivo di questo volume è quello di riflettere concretamente su queste figure, cercando cioè di comprendere come gli storici locali rappresentino un elemento significativo tanto della storia quanto della storiografia italiana. Attraverso numerosi approfondimenti bio-bibliografici, relativi in particolare a Piemonte e Valle d'Aosta, la "storia della storia locale" è analizzata sia muovendo da una serie di specifici territori, sia presentando singole figure di intellettuali che si sono dedicate allo studio della storia della propria piccola patria. Si tratta di una storia che non è solo storia civica e istituzionale, ma che si apre anche a significativi e originali contributi nel campo dell'etnografia e dello studio delle culture popolari. Guardare oggi alla vita e all'opera di chi ha dedicato anni, talvolta decenni, a indagare la storia locale dei comuni piemontesi è anche un modo per rendere riconoscenza a questi studiosi, il cui lavoro è stato sovente interpretato negativamente e troppo frettolosamente tacciato di diletterismo. Parafrasando quando Michel Foucault riferiva degli psichiatri dell'Ottocento, si potrebbe dire che è facile ridere degli storici locali del XIX secolo, mentre bisognerebbe piuttosto riconoscerne la serietà e il rigore del metodo, che va giudicato sempre in relazione agli strumenti e alle conoscenze dell'epoca. ¶del resto grazie anche al loro silenzioso e misconosciuto lavoro se in molte comunità oggi è possibile leggere e conoscere la storia dei luoghi, rivendicando e praticando fattualmente il «diritto a un po' di storia locale», come ha con efficacia sottolineato Zadie Smith: un'eredità culturale ancora attuale, quella lasciataci dagli storici locali con le loro opere, che tuttora ci parla e ci arricchisce.

Ritorno a El Alamein - Enea De Alberti 2014-02-17

Mario, un ragazzo di Arona, classe 1920, muore a vent'anni tra le sabbie di El Alamein, condividendo il destino di tanti altri giovani ai quali una guerra - una qualsiasi guerra - ha sottratto il diritto alla vita. Trent'anni dopo, inspiegabilmente, un giovane tedesco, Franz, scopre a poco a poco che dentro di lui rivive il Mario, del quale non aveva mai neppure sentito parlare, e questa "reincarnazione" negli anni Settanta è talmente ben riuscita da convincere davvero tutti - ex fidanzata, ex commilitoni superstiti... - perché il ragazzo è a conoscenza di dettagli e avvenimenti che soltanto il vero Mario potrebbe ricordare. Così, Mario-Franz ritrova amici e conoscenti, ed anche la ragazza di cui era innamorato, Pinuccia, che, messa alla porta dalla famiglia, ha dovuto prostituirsi per vivere e mantenere il figlio che Mario non sapeva di aver generato. A poco a poco, il reduce redivivo ricostruisce la sua vita e quella della donna amata, ma il richiamo di El Alamein e il desiderio di ritornare là dove è morto è troppo forte. Questa volta, però, non sarà solo, ma accompagnato dalla sua donna. L'elemento fantastico che caratterizza e rende intrigante tutta la storia è il motivo conduttore che permette una ricostruzione cruda ma convincente dell'epoca fascista prima, di alcuni scenari della seconda guerra mondiale e della lotta partigiana poi, per finire con uno scorcio dell'Italia degli anni '70. Un romanzo a tinte forti, ben ritmato, denso e ricco, con personaggi a tutto tondo "di carne e di sangue", capaci volta a volta di amore o violenza, vendetta o perdono.

La Repubblica sociale italiana nelle lettere dei suoi caduti - 1995

